



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

Provincia di Palermo

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco dott. F.sco Camarda

All'Assessore al personale Prof. Angelo Fontana

Al sig. Direttore Generale dott.ssa Giovanna Divono

Al Funzionario Responsabile dell'Ufficio di segreteria

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

- Premesso che da oltre un ventennio, con risultati lusinghieri e con grande vantaggio per l'ente, in questo comune svolge servizio una tipologia di personale dipendente facente parte del bacino dei lavoratori precari;
- Rilevato che il programma elettorale della lista risultata vincitrice alle ultime consultazioni amministrative, tra le azioni da porre in essere, in via prioritaria prevedeva un impegno fattivo per la definitiva chiusura della stagione del precariato rivolto a tutto il personale dell'ente con contratto a tempo determinato che, pur rappresentando una grande risorsa per l'ente per l'impegno nello svolgimento dei compiti ordinari così come di grande importanza per l'attività dei singoli settori e pur essendo riconosciuta a loro presenza ormai indispensabile per il buon funzionamento della macchina amministrativa si trova, purtroppo, ancora oggi in una situazione di grande svantaggio economico e di prospettive di carriera rispetto ai quei loro colleghi con un contratto a tempo pieno;
- Preso atto che l'utilizzo di tale tipologia di personale dipendente, nel tempo ed allo stato attuale, è divenuta via via indispensabile sia a causa della sopravvenuta quiescenza di parecchi loro colleghi nei vari settori dell'ente, sia perché negli ultimi 10 anni la mole di lavoro negli uffici comunali è cresciuta in maniera esponenziale divenendo sempre più complessa anche a causa di un sensibile incremento della popolazione residente e del

numero delle abitazioni stagionali di nuova costruzione che hanno comportato un conseguente aumento degli adempimenti d'ufficio;

- Ritenuto doveroso, quindi, che ormai alla soglia dei 50 anni di età e con quasi 22 anni di servizio sulle spalle, ma solo a tempo parziale, venga finalmente adottato un atto forte e di grande giustizia sociale rivolto ai predetti dipendenti affinché vengano riconosciuti assieme ai loro meriti anche il diritto a ricoprire stabilmente un posto di lavoro senza l'ansia e l'assillo di scadenze e rinnovi contrattuali a cadenza quinquennale in un costante clima di perdurante incertezza sul futuro, in modo tale da garantire agli stessi la possibilità di potere usufruire in futuro ormai non troppo lontano del diritto a godere di una pensione se non altro decente;
- Considerato che per l'anno in corso ed entro la fine dello stesso ricorrono tutti quei presupposti previsti nelle nuove normative vigenti in materia di pianta organica e personale dipendente, notoriamente assai restrittivi al di là dell'obbligo ormai datato di non superare per le spese relative al personale il 50% delle spese correnti, e che tale problematica è già stata affrontata con alcune tra le organizzazioni sindacali di maggiore importanza e rappresentanza a livello nazionale, con le quali ci si è confrontati per ottenere un maggiore conforto sulle norme procedurali, convenendo alla fine sulla possibilità certa di stabilizzare gli stessi a tempo indeterminato parziale a 24 ore ;
- Preso atto che pur volgendo l'anno in corso al termine, ancora oggi, purtroppo, in via ufficiale nessuna vera iniziativa materiale è stata intrapresa per la conclusione di questa annosa vicenda e che così facendo, grazie ad una inerzia che non trova giustificati motivi, si rischia di pregiudicare seriamente e definitivamente la possibilità di estendere a tutti e quanti i 17 dipendenti precari la possibilità di accedere ad un posto di lavoro fisso;
- Ritenuto di non potere continuare ad assecondare un malcostume che in passato così come nel corso di questo biennio, con un po' di impegno e decisioni diverse, avrebbe certamente potuto portare conclusioni più prestigiose e meno infelici di quelle vissute fino ad oggi;
- Preso atto delle occasioni mancate relative alle agevolazioni pregresse previste dall'art.1, comma 562, della L. n.296/2006 (*finanziaria 2007*), così come successivamente modificato dall'art.3, comma 121, della L. n.244/2007 (*finanziaria 2008*) e dall'art.76 D.L. n.112/2008, convertito con modifiche con L. n.133/2008 (*manovra d'estate*), oltre che quelle relative alla Finanziaria 2009 ed infine dalla Circolare dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica n° 4 del 28 giugno 2010 ;
- Ritenuto di non doversi sottrarre ulteriormente dal sollecitare un'azione immediata e senza indugi; un'azione convinta, decisa e certamente forte, e di doverlo fare proprio in questa

sede, che alla fine è quella idonea poiché dell'organo di programmazione dell'ente, in modo da sensibilizzare in maniera coesa l'intero esecutivo, nonché i Funzionari competenti preposti alla redazione degli atti consequenziali fondamentali, ivi compresa la figura del Direttore generale la cui esperienza, la riconosciuta competenza nonché le grandi capacità professionali non possono essere messe in discussione da alcuno in questa materia specifica;

IMPEGNANO:

Con la votazione del presente ordine del giorno il Sindaco, l'Assessore al personale, l'intero esecutivo nonché i Funzionari responsabili competenti per settore ed il Segretario comunale direttore generale ad iniziare con solerzia le necessarie procedure finalizzate alla stabilizzazione di tutto il personale precario in forza all'ente con contratto a tempo indeterminato a tempo parziale a 24 ore, impegnandoli a concludere le stesse procedure in via definitiva entro e non oltre il 31 dicembre 2010. Ciò al fine di non perdere quelle possibilità note ormai a tutti gli interessati, sia Funzionari che amministratori, che viceversa ed in caso contrario non sarebbero più percorribili oltre quella data.

Altavilla Milicia lì

I consiglieri comunali